



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TREE00400X**

**D.D. TERNI S.GIOVANNI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La Direzione Didattica "San Giovanni", articolata in dieci scuole, cinque dell'Infanzia e cinque della Primaria, opera in un territorio vasto e differenziato. Il contesto socio-economico, eterogeneo anche per la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, è oggetto di grandi trasformazioni con conseguente mobilità e pluralità del tessuto sociale. Realtà, questa, assai stimolante e significativa che favorisce la capacità inclusiva fornendo opportunità di tipo formativo, stimola l'innovazione organizzativo-didattica e guida la scuola a ridisegnare un'offerta educativa flessibile ma attenta al successo formativo di ciascuno. Per la scuola, tenuta in grande considerazione da famiglie e associazioni, il rispetto delle diversità, nella condivisione di regole comuni è una priorità che persegue anche sollecitando amministrazioni locali e famiglie.</p>	<p>L'eterogeneità del contesto se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo per la necessità di un continuo adattamento a precise esigenze didattiche e formative. Inoltre, la scuola, con una incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate pari al 14%, insistendo su un territorio in cui gli stimoli culturali rivolti ai giovani, fatta eccezione per talune attività sportive, sono modesti, si pone come punto di riferimento per la crescita umana, sociale e culturale dei ragazzi con progetti curricolari ed extracurricolari che, non solo rispondono a precise esigenze didattiche e formative, ma soddisfano anche le richieste delle famiglie.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante le criticità economico-sociali che caratterizzano il territorio su cui insistono le scuole dell'Istituto, alcuni Enti ed associazioni pubblici e privati offrono risorse e competenze che costituiscono un'opportunità per l'istituzione scolastica. L'amministrazione comunale organizza laboratori di educazione ambientale, percorsi artistici, culturali ed iniziative di sensibilizzazione alle buone pratiche sociali e civiche e azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione di cultura della protezione civile anche in remoto.</p>	<p>Occorrerebbe che l'Ente locale provvedesse ad effettuare interventi strutturali anche degli spazi esterni in mancanza dei quali la scuola non riesce a sfruttare pienamente gli ambienti a disposizione.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	6,7	6,4	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	42,9	41,7	40,5	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	85,7	94,8	98,8	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche



	Situazione della scuola % TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	42,9	68,5	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	71,4	66,7	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	5,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TREE00400X
Con collegamento a Internet	10
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	5
Altro	4

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TREE00400X
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	1

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TREE00400X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TREE00400X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	6
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TREE00400X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TREE00400X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. Grazie alle risorse derivanti dai FESR annualità 2015/16 e il più	Benché tutti i plessi della Scuola Primaria siano cablati, talvolta la connessione fornita dall'ente locale risulta insufficiente. Alcuni spazi presentano

recente FESR Smart Class si è potuto allestire una rete Lan/WLan, realizzare ambienti digitali – aule aumentate munite di schermo multimediale e dotare la scuola di attrezzature informatiche anche da assegnare in comodato d'uso agli studenti che ne facessero richiesta. In alcuni plessi della Scuola Primaria della Direzione Didattica si è provveduto all'attivazione di contratti fibra che hanno permesso di creare spazi alternativi per l'apprendimento dove l'innovazione tecnologica si coniuga con metodologie collaborative e laboratoriali di cui fruire anche a distanza grazie alla Didattica Digitale Integrata. Impulso all'ampliamento dell'offerta formativa è stato fornito dall'attuazione di numerosi moduli PON e dall'adesione a Bandi della Fondazione Carit che hanno fornito opportunità di finanziamento aggiuntivo.

criticità per ovviare alle quali la scuola cerca di sopperire partecipando anche a bandi che finanzino interventi mirati.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERNI	32	97,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0
UMBRIA	131	94,0	1	1,0	7	5,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	21,1	7,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,5	13,6	24,5
Più di 5 anni		68,4	79,0	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		15,8	14,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	31,6	23,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,5	22,2	22,4
Più di 5 anni		42,1	39,5	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	60,0	55,4	65,4
Reggente		25,0	13,3	5,8
A.A. facente funzione		15,0	31,3	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	9,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,5	10,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	3,4	5,7
Più di 5 anni	X	85,7	77,3	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	33,3	25,0	20,4
Da più di 1 a 3 anni		23,8	15,9	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,8	19,3	10,0
Più di 5 anni		38,1	39,8	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TREE00400X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TREE00400X	90	83,3	18	16,7	100,0
- Benchmark*					
TERNI	2.723	68,7	1.242	31,3	100,0
UMBRIA	11.914	71,1	4.839	28,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TREE00400X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TREE00400X	2	2,6	20	25,6	24	30,8	32	41,0	100,0
- Benchmark*									
TERNI	65	2,6	443	17,6	906	36,0	1.104	43,8	100,0
UMBRIA	360	3,3	2.076	19,1	3.810	35,1	4.603	42,4	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	8,2	8,0	6,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	11,0	11,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	4,1	10,4	14,7	10,1
Più di 5 anni	56	76,7	69,6	64,5	68,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TREE00400X	3	3	2
- Benchmark*			
UMBRIA	6	4	5
ITALIA	7	4	5

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	16,3	16,7	15,5

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,3	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	9,3	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	65,1	60,1	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,5	7,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,4	7,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,4	10,8	7,4
Più di 5 anni	15	100,0	81,8	73,9	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		10,0	22,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		20,0	7,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	0,0	7,7
Più di 5 anni	0		70,0	70,4	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TREE00400X	28	0	5
- Benchmark*			
UMBRIA	14	2	15
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La Direzione Didattica presenta una percentuale di docenti a tempo indeterminato maggiore rispetto a quella dei docenti a tempo determinato; ciò permette di garantire stabilità e continuità didattica. La fascia di età in cui si collocano prevalentemente gli insegnanti a tempo indeterminato è superiore a 50 anni. La quota percentuale dei docenti laureati è maggiore nella scuola primaria rispetto alla scuola dell'infanzia. Si registra una prevalenza di docenti</p>	<p>Il numero di docenti in possesso di competenze informatiche, linguistiche e musicali certificate è ancora esiguo. Presenza di docenti di sostegno senza titolo di specializzazione.</p>

con anni di servizio superiori a cinque. Tre docenti (due della scuola dell'infanzia e una della scuola primaria) sono diplomati al conservatorio musicale. I docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato, con età compresa tra 40 e 50 anni, sono per la scuola Primaria 7/11 e per la scuola dell'infanzia 1. Ciò determina un avvicinarsi di docenti incaricati spesso senza titolo di specializzazione.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TREE00400X	99,0	100,0	99,1	100,0	99,1	98,2	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TERNI	99,7	99,8	99,9	99,9	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
UMBRIA	99,5	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8	99,8	99,7	99,7	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TREE00400X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TERNI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UMBRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

##### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TREE00400X	3,6	4,8	2,1	0,8	0,0
- Benchmark*					
TERNI	1,6	1,8	1,5	1,3	0,8
UMBRIA	2,0	1,9	1,5	1,4	1,0
Italia	2,1	1,7	1,5	1,4	1,0

##### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TREE00400X	4,1	7,6	1,0	0,8	1,6
- Benchmark*					
TERNI	3,0	2,5	2,7	1,4	1,7
UMBRIA	3,2	2,5	2,2	1,8	1,6
Italia	2,7	2,1	1,9	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti non ammessi alla classe successiva sono poche unità e si riferiscono ad alunni non frequentanti. Si prevedono strategie didattiche mirate al recupero e al potenziamento delle competenze nell'ottica dell'osservanza di quanto previsto dal Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 e dall' O.M. 11/2020 che prevede l'elaborazione dei documenti PIA e PAI, l'uno per il recupero degli obiettivi non raggiunti e l'altro per consentire agli alunni una prima acquisizione dei livelli di apprendimento.</p>	<p>Nonostante l'azione pedagogica mirata, il recupero non sempre ha sortito gli effetti desiderati in quanto l'emergenza epidemiologica non garantisce la necessaria continuità didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo pari al 99,34%, e' in linea con i riferimenti nazionali. La lieve percentuale di scarto è determinata da situazioni particolari quali ingressi tardivi di alunni stranieri o iscritti ma non frequentanti anche se debitamente segnalati. La percentuale di studenti in uscita in tutte le classi è determinata: 1)dal rientro nel paese di provenienza degli alunni stranieri, a causa della crisi occupazionale che ha investito la città, in particolare i quartieri periferici dove sono ubicate le scuole della D.D.; 2)da studenti trasferiti in altre città d'Italia; 3)da studenti trasferiti in altre scuole della città per cambio di domicilio.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile



\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TREE00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>60,0</b>	<b>54,3</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,0	↓	↓	↓	n.d.
TREE004022 - Plesso	47,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004022 - 2 A	47,1	↓	↓	↓	n.d.
TREE004055 - Plesso	42,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004055 - 2 A	42,9	↓	↓	↓	n.d.
TREE004674 - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004674 - 2 A	49,0	↓	↓	↓	n.d.
TREE004674 - 2 B	56,9	↓	↑	↑	n.d.
TREE004685 - Plesso	35,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004685 - 2 A	35,7	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>66,7</b>	<b>63,0</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,1	↓	↓	↓	-4,5
TREE004022 - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004022 - 5 A	63,3	↓	↔	↑	-3,2
TREE004055 - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004055 - 5 A	69,4	↔	↑	↑	3,6
TREE004055 - 5 B	53,5	↓	↓	↓	-10,1
TREE004674 - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004674 - 5 A	58,4	↓	↓	↓	-5,6
TREE004685 - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004685 - 5 A	55,2	↓	↓	↓	-9,7
TREE004696 - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004696 - 5 B	59,6	↓	↓	↓	-1,6

Istituto: TREE00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>63,0</b>	<b>57,6</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,0	↓	↓	↓	n.d.
TREE004022 - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004022 - 2 A	59,5	↓	↑	↑	n.d.
TREE004055 - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004055 - 2 A	57,6	↓	↔	↑	n.d.
TREE004674 - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004674 - 2 A	51,4	↓	↓	↓	n.d.
TREE004674 - 2 B	53,4	↓	↓	↓	n.d.
TREE004685 - Plesso	42,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004685 - 2 A	42,7	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>61,8</b>	<b>59,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,4	↓	↓	↓	-6,1
TREE004022 - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004022 - 5 A	58,1	↓	↓	↔	-4,6
TREE004055 - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004055 - 5 A	65,1	↑	↑	↑	2,8
TREE004055 - 5 B	50,3	↓	↓	↓	-10,5
TREE004674 - Plesso	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004674 - 5 A	56,3	↓	↓	↓	-5,1
TREE004685 - Plesso	47,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004685 - 5 A	47,2	↓	↓	↓	-14,7
TREE004696 - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004696 - 5 B	56,2	↓	↓	↓	-2,0

Istituto: TREE00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>70,4</b>	<b>69,6</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,6				n.d.
TREE004022 - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004022 - 5 A	63,3				-8,0
TREE004055 - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004055 - 5 A	74,1				3,5
TREE004055 - 5 B	72,2				4,0
TREE004674 - Plesso	76,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004674 - 5 A	76,2				7,0
TREE004685 - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004685 - 5 A	66,7				-3,7
TREE004696 - Plesso	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004696 - 5 B	65,1				-2,2

Istituto: TREE00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,8</b>	<b>77,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,0				n.d.
TREE004022 - Plesso	85,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004022 - 5 A	85,4				4,9
TREE004055 - Plesso	82,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004055 - 5 A	86,2				5,7
TREE004055 - 5 B	75,9				-1,5
TREE004674 - Plesso	81,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004674 - 5 A	81,6				2,1
TREE004685 - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004685 - 5 A	66,8				-13,0
TREE004696 - Plesso	78,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE004696 - 5 B	78,2				0,5

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TREE004022 - 5 A	4,8	95,2
TREE004055 - 5 A	0,0	100,0
TREE004055 - 5 B	0,0	100,0
TREE004674 - 5 A	4,4	95,6
TREE004685 - 5 A	9,1	90,9
TREE004696 - 5 B	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,8	94,2
Umbria	11,9	88,1
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TREE004022 - 5 A	4,8	95,2
TREE004055 - 5 A	0,0	100,0
TREE004055 - 5 B	0,0	100,0
TREE004674 - 5 A	4,4	95,6
TREE004685 - 5 A	18,2	81,8
TREE004696 - 5 B	8,3	91,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,8	93,2
Umbria	8,5	91,5
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TREE004022 - 2 A	7	1	3	0	4	4	2	2	3	4
TREE004055 - 2 A	8	6	3	2	2	4	5	6	3	4
TREE004674 - 2 A	6	4	3	3	2	5	3	4	5	1
TREE004674 - 2 B	1	3	6	1	4	4	4	5	3	1
TREE004685 - 2 A	10	2	2	0	2	8	2	4	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TREE00400X	37,6	18,8	20,0	7,1	16,5	28,1	18,0	23,6	18,0	12,4
Umbria	17,8	14,2	17,6	9,8	40,5	16,3	13,2	13,2	20,8	36,5
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TREE004022 - 5 A	3	2	5	6	5	5	5	1	3	7
TREE004055 - 5 A	1	2	3	6	3	2	2	1	2	7
TREE004055 - 5 B	3	1	4	0	1	2	4	2	1	1
TREE004674 - 5 A	5	6	2	5	5	7	3	4	4	4
TREE004685 - 5 A	7	4	2	3	5	10	2	3	3	3
TREE004696 - 5 B	4	0	1	3	3	4	4	0	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TREE00400X	23,0	15,0	17,0	23,0	22,0	29,7	19,8	10,9	14,8	24,8
Umbria	16,5	11,6	14,5	22,6	34,9	16,8	20,3	13,6	17,2	32,1
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TREE00400X	11,0	89,0	9,6	90,4
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TREE00400X	5,5	94,5	7,3	92,7
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TREE00400X	10,9	89,1	19,3	80,7
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti delle classi seconde in Italiano sono allineati con i risultati del Centro e migliorano di 1 punto percentuale rispetto all'Italia. Gli esiti delle classi seconde in Matematica si allineano con i punteggi	Gli esiti delle classi seconde evidenziano un lieve calo in Italiano in relazione ai punteggi medi dell'Umbria. Ancora non allineati risultano gli esiti delle classi quinte sia in Italiano che in Matematica

<p>medi dell'Umbria, del Centro e dell'Italia. La distribuzione degli studenti in base ai risultati raggiunti nelle prove di Italiano e Matematica per la classe seconda migliora di 4 punti percentuali nella categoria 5 (punteggio maggiore del 125% della media nazionale) La scuola è riuscita ad assicurare una variabilità contenuta: - tra le classi seconde in italiano; - dentro le classi seconde e quinte in matematica.</p>	<p>rispetto alle aree di riferimento. L'effetto scuola è leggermente negativo rispetto a quello medio regionale. Da una riflessione condivisa si attribuisce tale risultato a due variabili: - formazione in servizio per migliorare la qualità degli interventi didattici da incrementare ulteriormente; - necessità di una pianificazione, osservazione e successiva valutazione di prove per classi parallele calibrate sulle carenze evidenziate dall'analisi delle prove standardizzate nazionali.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 <b>2</b> 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI per le classi seconde è in linea e/o superiore in italiano e matematica con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità è contenuta: - tra le classi seconde in italiano; - dentro le classi seconde e quinte in matematica. Ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso supera la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente negativo rispetto all'effetto medio regionale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee e si impegna affinché ciascun alunno al termine del percorso di scuola primaria abbia acquisito adeguate competenze e in special modo le competenze sociali, civiche e digitali, spirito d'imprenditorialità, imparare ad imparare. La scuola valuta le competenze chiave attraverso l'uso di indicatori e descrittori declinati in rubriche valutative del processo e del prodotto. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche manifestando rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente. Si sono organizzati incontri formativi per alunni e genitori per sviluppare la capacità di valutare le informazioni disponibili in rete e capacità di gestire i propri profili on line. Si sta lavorando alla promozione di strategie per imparare ad imparare attraverso la realizzazione di compiti di realtà. La</p>	<p>La scuola, da una riflessione condivisa, rileva una netta difformità tra i risultati delle prove standardizzate nazionali e i livelli di competenza registrati in classe V. Si evidenzia, quindi, la necessità di una revisione dei compiti di realtà così da consentire un uso corretto delle griglie di valutazione.</p>

scuola promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con incarichi di responsabilità nella gestione quotidiana della classe e nelle attività svolte in gruppo favorendo lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (senso di responsabilità, progettazione e collaborazione). La certificazione delle competenze si attesta per le classi quinte della primaria su un livello A/B.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				66,70		63,00	61,43
TREE00400X	TREE004022	A	63,31	↓	↔	↑	91,30
TREE00400X	TREE004055	A	72,17	↑	↑	↑	92,86
TREE00400X	TREE004674	A	61,76	↓	↓	↔	91,30
TREE00400X	TREE004685	A	62,05	↓	↔	↔	88,46
TREE00400X	TREE004696	B	65,31	↔	↑	↑	68,42
TREE00400X			63,88	↓	↔	↑	85,43

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				61,79	59,70	57,89	
TREE00400X	TREE004022	A	58,12	↓	↓	↔	91,30
TREE00400X	TREE004055	A	70,67	↑	↑	↑	85,71
TREE00400X	TREE004674	A	58,21	↓	↓	↔	86,96
TREE00400X	TREE004685	A	50,92	↓	↓	↓	92,31
TREE00400X	TREE004696	B	58,68	↓	↔	↑	78,95
TREE00400X			58,07	↓	↓	↔	88,08

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti nel corso degli anni hanno riscontrato un soddisfacente giudizio sui risultati raggiunti dagli studenti nelle ordinarie attività educativo-didattiche sebbene non siano in possesso di una banca dati formalizzata.</p>	<p>La scuola intende potenziare il raccordo con le scuole secondarie del primo grado allo scopo di individuare forme di monitoraggio dei risultati nel passaggio sviluppando un sistema di raccolta dei dati degli esiti degli studenti in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire un trend.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	100,0	95,6	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	95,0	84,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100,0	93,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	24,2	32,7
Altro	No	5,0	11,0	9,0

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	90,0	93,4	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	65,0	67,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	100,0	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	65,0	68,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,0	73,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	55,0	64,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	40,0	54,9	57,9
Altro	Si	5,0	11,0	7,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,0	71,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,0	75,6	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	95,0	82,2	78,9
Non sono state svolte prove per	No	5,0	15,6	13,4



classi parallele				
------------------	--	--	--	--

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA</b> - I documenti ministeriali costituiscono la base per un lavoro sul curricolo delle varie discipline - E' stato elaborato un curricolo verticale per competenze tenendo conto dei bisogni formativi In esso sono presenti i traguardi di competenza. Nell'anno scolastico 2020/21 è stato aggiornato il curricolo nella parte relativa alla competenza di cittadinanza con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in via sperimentale. - Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e le programmazioni delle Unità di Apprendimento e la progettazione didattica.</p> <p>- Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con l'analisi e la lettura dei bisogni degli alunni e progettate collegialmente, condivise in raccordo con il curricolo. - I dipartimenti disciplinari operano in modo abbastanza sistematico e coordinato e le competenze trasversali sono state definite. - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate a livello del Collegio Docenti. - La programmazione dei progetti è rispondente agli obiettivi del curricolo. Le schede-progetto sono strutturate in modo da avere chiara la scelta degli obiettivi, delle competenze chiave, degli ambiti disciplinari, delle attività e dei contenuti.</p> <p><b>PROGETTAZIONE DIDATTICA</b> Nella nostra scuola le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono: team docenti di classe, classi parallele e dipartimenti. Il team docente di classe elabora in itinere le Unità di Apprendimento sulla base della programmazione annuale definita in sede di dipartimento. I dipartimenti, altresì, definiscono i criteri di valutazione delle prove comuni e predispongono griglie strutturate per la raccolta dei dati. Le docenti delle classi parallele si riuniscono tre volte l'anno per stabilire le prove d'ingresso, intermedie e finali.</p> <p><b>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b> Vengono valutati gli aspetti disciplinari utilizzando criteri comuni di valutazione attraverso griglie strutturate per classi parallele. Gli insegnanti utilizzano prove di valutazione autentiche per valutare le competenze disciplinari e non. La valutazione intermedia e finale viene effettuata attraverso la somministrazione di prove comuni per classi parallele costruite dalle insegnanti in base agli obiettivi prefissati per Italiano, Matematica e Inglese. La correzione delle prove avviene attraverso una tabella di punteggio prestabilita. A seguito della valutazione degli studenti, la scuola progetta interventi didattici per il recupero disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro dei dipartimenti necessita di una revisione che permetta una riflessione più puntuale sui risultati raggiunti e sulle proposte da mettere in atto.</li> <li>- Mancano esplicite progettazioni di moduli di recupero e potenziamento.</li> </ul>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b>

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito il proprio curriculum attenendosi a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata sviluppata in modo approfondito così come sono stati definiti nel dettaglio obiettivi e competenze.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,0	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	93,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	15,0	19,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	60,0	63,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	95,6	94,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,0	12,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	1,1	0,4

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	90,0	89,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	40,0	72,5	75,8
Flipped classroom	Sì	50,0	35,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	40,0	42,9	32,9
Metodo ABA	No	10,0	24,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,4	6,2
Altro	No	25,0	37,4	28,5

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,0	14,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	10,0	4,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,0	49,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	20,0	19,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	5,5	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	30,0	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,0	73,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	18,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,0	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	22,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	55,0	52,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	5,0	1,1	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	40,0	26,4	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA</b> L'articolazione dell'orario scolastico è diversificata dalle 40 ore, alle 29 ore, alle 27 ore laddove richiesto dai genitori. La scansione oraria è di 60 minuti per rispondere ai bisogni di apprendimento degli alunni. In tutti i plessi sono presenti laboratori informatici utilizzati non solo nella attività didattica curricolare ma anche in quella extracurricolare. La dotazione informatica obsoleta non ne facilita l'uso. Ci sono plessi in cui i docenti vi accedono in misura minore. Grazie ai Programmi Operativi Nazionali la scuola ha in dotazione due ambienti digitali. Tutte le classi di scuola primaria dei vari plessi sono dotate di Lim o monitor touch-screen. La scuola cura gli spazi laboratoriali individuando figure di riferimento. Inoltre, nella Direzione Didattica sono presenti l'animatore digitale, il team dell'innovazione e una funzione strumentale per le tecnologie digitali. Grazie ai finanziamenti PNSD è stato possibile incrementare la dotazione dei testi presenti nelle biblioteche. Sono previsti momenti specifici dedicati alla lettura.</p> <p><b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative in relazione sia alla classe che alla sua composizione. In particolare si mettono in atto le tecniche del cooperative learning, problem solving, flipped- classroom, learning by doing, classi aperte ( non in emergenza COVID), laboratori per l'inclusione. A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Comunicazione Aumentativa Alternativa )</p> <p>L'ambiente di apprendimento è stato arricchito con la redazione e la successiva approvazione del collegio dei docenti del Piano per la didattica digitale integrata come previsto dalle Linee guida per la DDI del D.M. n.39 del 26 giugno 2020</p> <p><b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b> La scuola adotta il Patto di corresponsabilità tra docenti, alunni e famiglie per condividere le regole fondamentali di comportamento da adottare nell'ambito scolastico. In alcune classi le insegnanti adottano la tecnica del circle time per discutere ed approfondire i comportamenti inadeguati con l'intento di suggerire ed identificare comportamenti alternativi. Nei casi di comportamenti problematici la scuola si avvale dell'ausilio di assistenti sociali e operatori presenti nel territorio. In alcuni plessi sono stati avviati progetti specifici per gli alunni con difficoltà relazionali affinché vengano sviluppati il senso di responsabilità e di cura dell'altro. In altri casi sono stati avviati progetti per la realizzazione di orti finalizzati alla cura di spazi comuni, per promuovere il senso civico del rispetto dell'ambiente. In ottemperanza alle "Linee guida per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo" del MIUR, è stato</p>	<p>I laboratori delle scuole dell'Istituto sono carenti in quanto l'attrezzatura tecnologica, ad eccezione dei nuovi ambienti digitali, è piuttosto obsoleta.</p>

individuato un referente ed un team docenti per attuare misure di contrasto al fenomeno sempre più diffuso.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi all'interno di ogni singola classe, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. L'ambiente di apprendimento è stato arricchito con la redazione e la successiva approvazione del collegio dei docenti del piano per la didattica digitale integrata come previsto dalle Linee guida per la DDI del D.M. n.39 del 26 giugno 2020

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	75,0	87,8	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,0	83,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	80,0	73,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	74,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	35,0	44,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	30,0	31,2

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,0	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	95,0	92,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,0	51,6	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,0	76,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	70,0	71,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,0	74,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	85,0	77,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	60,0	57,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	85,0	81,1	72,2

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,0	93,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	62,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	4,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,0	31,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	5,0	7,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	15,0	24,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,0	22,0	22,1
Altro	No	15,0	20,9	19,6

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,0	84,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,0	56,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,0	37,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	70,0	57,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	15,0	33,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,0	70,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	65,0	60,4	58,0
Altro	No	10,0	13,2	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>INCLUSIONE</b> La scuola per migliorare la qualità dell'inclusione, sostiene la formazione dei docenti per dare una risposta significativa a tutti gli alunni con BES. Tutti i documenti sono redatti in ottica ICF. Dalla descrizione dell'interazione alunno-ambiente emergono i "problemi dell'interazione" e dall'analisi di questi ultimi si fissano gli "obiettivi operativi", cioè le tipologie di adattamenti possibili tali da creare un miglioramento delle condizioni ambientali e da produrre così, come effetto a cascata, un miglioramento dei livelli di performance registrati. Al termine dell'a.s. viene effettuata la valutazione finale dell'intervento basata sull'analisi dettagliata degli obiettivi fissati nel profilo di funzionamento (redatto nel mese di novembre) e di quanto emerge dall'osservazione diretta in modo da poter dedurre l'efficacia dall'intervento individualizzato. Al termine dell'a.s. per ogni alunno con PEI, viene compilata la griglia di autovalutazione della qualità dell'inclusione da cui emergono i fattori ambientali messi in campo e quelli mancanti. I dati di sintesi sono inseriti nel PAI (Piano annuale per l'inclusione). Dall'a.s. 2017/2018 anche i Piani Didattici Personalizzati, redatti all'inizio di ciascun anno scolastico, sono elaborati in ottica osservativa ICF, focalizzando l'attenzione sull'interazione alunno-ambiente e a termine dell'A.S. si redige l'osservazione dell'interazione finale. Dall'A.S. 2018/2019 la Direzione Didattica ha strutturato un percorso interno sperimentale di screening per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento. Per favorire percorsi di inclusione nel gruppo dei pari si attivano laboratori progettati e realizzati con la collaborazione di operatori socio-</p>	<p><b>INCLUSIONE</b> La Direzione Didattica "San Giovanni" promuove percorsi interni di formazione del personale, prevedendo fasi di affiancamento ai docenti privi di formazione. Tuttavia, l'inserimento di docenti in corso d'anno determina, talvolta, difficoltà nel poter rispondere alle esigenze formative che richiedono tempistiche differenti. Per quanto riguarda la compilazione del Profilo di Funzionamento, permane la difficoltà di ottenere un documento completo scuola-usl, alcune attività infatti si svolgono in modo esclusivo al contesto clinico e necessitano del contributo esclusivo del personale sanitario. Non sempre sono sufficienti i momenti di incontro con gli esperti USL, a causa della mancanza di personale del SIM Infanzia. Gli interventi a favore degli studenti stranieri e di quelli in situazione di svantaggio socio-culturale dovrebbero essere attuati con maggiore frequenza ed intensità, a partire dall'inizio dell'anno scolastico e costantemente fino a maggio.</p>

assistenziali e con i fondi ex art. 9 CCNL. Il progetto teatro, poi, ha l'obiettivo di educare al rispetto, alla cooperazione per ampliare gli orizzonti culturali dei bambini stimolandone la sensibilità. La scuola ha stipulato un protocollo di accoglienza in cui sono stabiliti i criteri per l'inserimento nelle classi degli alunni stranieri di recente immigrazione, ha inoltre aderito al protocollo regionale FAMI per la realizzazione di azioni volte all'inclusione degli allievi stranieri mediante attività didattiche extracurricolari, percorsi di formazione docenti, sportelli di consulenza per docenti e famiglie, attività di mediazione culturale. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che presentano svantaggi socio-economici e culturali. La scuola mette in atto misure di recupero disciplinare in orario scolastico ed extrascolastico. E' stato strutturato un piano di potenziamento delle eccellenze in inglese per le classi quinte. I corsi di inglese sono monitorati attraverso l'accesso alla Certificazione Cambridge. Per le classi terze, quarte e quinte è stato inoltre previsto l'intervento di un lettore madrelingua. Le attività di recupero e potenziamento vengono monitorate.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono complessivamente di buona qualità. Ben strutturata l'attività di monitoraggio degli esiti per gli alunni con PEI. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------



Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	83,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,0	93,4	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,0	75,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,0	80,2	74,6
Altro	No	5,0	12,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CONTINUITÀ</b> La scuola, in una situazione di regolare svolgimento dell'attività didattica in presenza, prevede incontri tra i docenti e alunni dei diversi ordini di scuola (nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria- scuola secondaria di primo grado, solo docenti). Il "progetto continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria che ogni bambino vive con il proprio modo di sentire. Il "Progetto Continuità" tra le scuola dell'Infanzia e le scuole Primarie, attraverso attività programmate per obiettivi delineati nel curricolo verticale intende favorire e accompagnare gradualmente il passaggio tra questi due ordini di scuola. Curare i momenti di incontro tra bambini di età e di scuole differenti, facilita un inserimento più sereno e graduale anche nella scuola dell'infanzia, a tal fine si organizzano attività di gioco libero e guidato, laboratori tattili, percorsi ludici condivisi tra i bambini del nido e della scuola dell'infanzia accompagnati dai propri educatori. Il progetto "volo... alla scuola primaria" rivolto ai bambini di cinque anni, svolto dalle insegnanti della primaria e dell'infanzia sulle competenze meta-linguistiche e logico-matematiche prevede attività ludiche per favorire lo sviluppo del pensiero logico e dell'espressione linguistica. I docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado si incontrano per parlare della continuità educativa in relazione alla formazione delle classi. A seguito dell'emergenza sanitaria la scuola ha ritenuto opportuno modificare il progetto continuità per garantire comunque un significativo contatto tra i due ordini di scuola ( docenti e alunni). In primo luogo tutte le scuole dell'infanzia saranno dotate di touch- monitor per permettere ai bambini di collegarsi per svolgere attività in modalità sincrona con i bambini delle classi prime e quinte della scuola primaria. Inoltre le insegnanti svolgeranno due incontri in modalità remoto per agevolare e verificare l'inserimento dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria: il primo si svolgerà a settembre ed avrà l'obiettivo di favorire la conoscenza degli stili di apprendimento dei bambini in ingresso alla scuola primaria; il secondo si svolgerà a febbraio con la finalità di verificare l'andamento scolastico del bambino nel primo</p>	<p>In situazione di regolare svolgimento delle lezioni in presenza, gli spostamenti necessari per i momenti di incontro sono stati difficoltosi per motivi logistici legati all'ubicazione delle scuole. Durante l'emergenza sanitaria gli incontri in remoto non garantendo relazioni in presenza tra pari potranno perdere di significatività e profondità.</p>

quadrimestre e dare la possibilità alle insegnanti della scuola dell'infanzia di avere un feedback sul lavoro svolto.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

È stato messo a punto un curriculum verticale d'Istituto per competenze, che costituisce un vero e proprio raccordo didattico tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; si suddivide in campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e in discipline per la scuola primaria. Il risultato è un documento che costituisce la sintesi della progettualità formativa e didattica della nostra scuola, l'insieme dei percorsi di insegnamento-apprendimento che intendiamo proporre ai nostri alunni anche attraverso i progetti " Volo alla scuola primaria" e "Let's play with English" vedono impegnati gli insegnanti dei due ordini di scuola. Nonostante l'emergenza sanitaria ci abbia costretto a ridimensionare le attività previste dai progetti, la scuola ha previsto un piano alternativo di attività in modalità remoto che comunque rispondono in modo adeguato ai bisogni di inserimento ed avvicinamento dei bambini all'ordine di scuola successivo. Il raccordo tra le insegnanti dei due ordini di scuola in modalità remoto è stato addirittura potenziato in quanto è stato aggiunto un ulteriore incontro di verifica dell'andamento scolastico dei nuovi iscritti a febbraio.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola TREE00400X	Provinciale % TERNI	Regionale % UMBRIA	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	8,0	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		20,0	29,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	80,0	58,6	45,3

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		35,0	33,3	30,8
>25% - 50%	X	35,0	37,9	37,8
>50% - 75%		10,0	12,6	20,0
>75% - 100%		20,0	16,1	11,3

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	10,6	12,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.585,4	4.185,9	5.453,9	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-----------------------

Spesa media per studente in euro	54,4	64,5	101,6	67,2
----------------------------------	------	------	-------	------

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	45,0	32,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	11,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,0	12,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	35,0	34,6	42,2
Lingue straniere	Si	75,0	45,7	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,0	23,5	19,6
Attività artistico - espressive	Si	50,0	50,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,0	18,5	25,4
Sport	No	5,0	14,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	15,0	8,6	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	5,0	18,5	19,9
Altri argomenti	No	30,0	22,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA</b> La missione e la visione sono definite chiaramente all'interno del PTOF e rispondono ai bisogni del territorio che richiede percorsi formativi attenti alle caratteristiche individuali degli alunni, per realizzare un contesto inclusivo. La definizione avviene nelle sedi collegiali (Collegio dei doc., Cons. di Istituto) e i documenti sono pubblicati nel sito della scuola e nel portale Scuola in chiaro ed oggetto di illustrazione ai genitori in fase di iscrizione. <b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ</b> 1-compilazione di schede-progetto articolate in due parti: la prima descrittiva, la seconda evidenzia eventuali adeguamenti in itinere, obiettivi raggiunti, materiale prodotto, punti di forza e punti di debolezza del percorso didattico. 2-Prove strutturate oggettive su modello Invalsi, in ingresso, in itinere e finali. 3-Questionario genitori. Il monitoraggio interno è condiviso in sede di collegio. La scuola monitora la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola con la somministrazione di questionari. <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b> Collab. del DS, Staff del DS, FF.SS., Capodipartimento, A.D., T.D. per un tot. di n. 15 unità in raccordo con altre figure di supporto al DS (Responsabile di plesso, Responsabile di laboratorio, Referenti) cooperano</p>	<p>L'attuale emergenza sanitaria determina spesso l'avvicinarsi di personale supplente Docente e ATA.</p>

nell'organizzazione complessa di una istituzione articolata su 10 plessi. Il FIS è ripartito (doc.-ATA) in sede di contrattazione rispettivamente nella misura del 70,98% e 29,02%. Tutto il pers., doc. e ATA, accede al FIS in maniera proporzionale agli impegni assunti poiché la politica gestionale è orientata alla distribuzione degli incarichi per favorire lo sviluppo professionale di ciascuno. Il pers. doc. è sostituito da supplenti esterni all'organico della scuola, per assenze di lunga durata, per assenze brevi con organico potenziato. In caso di assenza di pers. ATA senza supplente, le unità di pers., di altri settori provvedono alla sostituzione. Le mansioni del pers. sono assegnate attraverso il piano delle attività proposto dal DSGA e adottato dal Dirigente scolastico. I compiti dei doc. vengono assegnati dal DS con decreto di nomina. I processi decisionali in un'ottica di condivisione partendo da un'informazione ampia nelle sedi istituzionali (Collegio e Consigli) tiene conto delle esigenze e delle richieste di ciascun operatore scolastico.

**GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE II P.A.**, programmazione economica di quanto contenuto nel PTOF, è coerente con le scelte educative e formative. Le spese si distribuiscono sull'intera proposta formativa che si concretizza in progetti, che riguardano gli obiettivi strategici di inclusione, di costruzione delle competenze e di formazione.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,0	37,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	45,0	41,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,0	16,1	22,7
Altro		5,0	5,7	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	5,9	4,9	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale TERNI	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	11,1	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	19,7	18,0	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	4,3	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,7	3,0	3,4
Valutazione e miglioramento	1	14,3	6,8	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	28,6	18,8	18,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,1	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	16,2	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,0	8,6	7,1
Altro	0	0,0	10,3	15,2	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	TREE00400X		Provinciale % TERNI	% UMBRIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	32,5	42,8	34,3
Rete di ambito	5	71,4	47,9	30,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,1	4,9	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,6	4,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	12,0	15,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	33,3	39,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	71,4	43,6	29,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,6	2,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	6,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,4	7,2	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	11,1	15,2	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	2,4	3,9	3,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	54.0	43,9	30,8	24,2	19,6
Scuola e lavoro			12,0	4,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,6	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento	8.0	6,5	1,7	4,2	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	46.0	37,4	31,1	27,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,2	6,3	5,7
Inclusione e disabilità	12.0	9,8	14,2	20,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del			3,6	7,8	6,8

disagio giovanile					
Altro			27,3	29,8	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,3	3,5	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,1	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	27,7	22,1	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,5	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	16,9	18,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,1	4,3	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,2	5,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,5	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,2	8,2	8,3
Relazioni sindacali	1	33,3	6,2	2,1	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,2	7,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,1	1,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	3,6	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,2	5,4	5,2



Altro	0	0,0	10,8	13,6	12,3
-------	---	-----	------	------	------

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TREE00400X		Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	27,7	37,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	26,2	12,5	13,4
Rete di scopo	1	33,3	10,8	3,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	29,2	29,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	6,2	16,8	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	65,0	72,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	75,0	64,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	45,0	55,2	57,8
Accoglienza	Sì	85,0	62,1	74,0
Orientamento	No	75,0	60,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	70,0	51,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,0	96,6	96,2
Temi disciplinari	Sì	30,0	36,8	40,3
Temi multidisciplinari	No	42,1	30,2	37,8
Continuità	Sì	80,0	87,4	88,3
Inclusione	Sì	95,0	95,4	94,6
Altro	No	35,0	29,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3,3	14,4	14,1	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,6	14,7	13,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4,4	8,0	10,4	9,1
Accoglienza	3,3	9,2	7,1	8,7
Orientamento	0,0	5,7	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	3,3	4,7	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,9	6,3	7,3	6,5
Temi disciplinari	35,6	7,4	11,8	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	8,2	6,1	7,1
Continuità	23,3	9,3	9,4	8,2
Inclusione	12,2	8,4	9,5	10,3
Altro	0,0	3,6	2,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>FORMAZIONE</b> La scuola raccoglie le esigenze formative dei singoli docenti e del personale ATA. Ha promosso le seguenti iniziative interne e di ambito: • formazione ICF: la Direzione Didattica promuove percorsi interni di formazione del personale, prevedendo fasi di affiancamento ai docenti privi di formazione.; • Formazione di ambito 4; • Formazione dei lavoratori per la Sicurezza personale ATA e Docenti • Formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili personale ATA; • Formazione DDI La percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati dalla scuola e dalla rete di Ambito risulta considerevole. Da ciò si evince che la scuola attribuisce rilevanza all'attività di formazione del personale. Le proposte coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Tutte queste modalità innovative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici. <b>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b> La scuola acquisisce curricula ed esperienze formative dei docenti in caso di selezione per attribuzione incarichi. Gli incarichi vengono assegnati non soltanto in base alle competenze ma anche alla disponibilità. La scuola utilizza le competenze specifiche di alcuni docenti in lingua straniera e musica, per ampliare l'offerta formativa con progetti in orario scolastico ed extra-scolastico ove possibile. <b>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI</b> La scuola organizza gruppi di lavoro per classi parallele e dipartimenti al fine di elaborare prove d'ingresso, intermedie e finali e relativo monitoraggio. La scuola incentiva gruppi di lavoro ristretti per la predisposizione di criteri comuni di valutazione. Il materiale prodotto viene presentato e condiviso in sede di collegio docenti, pubblicato nel sito della scuola nell'area riservata.</p>	<p>La ricaduta delle iniziative proposte è limitata alle classi dove gli insegnanti mettono in atto la formazione ricevuta. Mancanza di un archivio dedicato alla raccolta dei curricula nonché dei materiali didattici autoprodotti.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	25,0	19,8	20,4
5-6 reti		5,0	9,3	3,5
7 o più reti		70,0	67,4	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	65,0	66,3	72,6
Capofila per una rete		15,0	24,4	18,8
Capofila per più reti		20,0	9,3	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	73,9	78,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	36,4	38,2	32,4
Regione	1	9,1	3,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,6	17,5	14,5
Unione Europea	0	12,1	8,7	4,0
Contributi da privati	0	3,0	5,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	25,8	26,2	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,1	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,6	5,8	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	65,2	71,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,5	2,5	4,6
Altro	0	13,6	9,8	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	9,1	7,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,1	8,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	34,8	26,5	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,5	12,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,1	1,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,5	1,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,0	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,1	7,6	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,0	6,2	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione)	0	3,0	3,6	5,3

carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	7,6	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,5	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,5	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,0	1,5	1,3
Altro	0	6,1	6,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	55,0	48,3	46,3
Università	No	60,0	62,1	64,9
Enti di ricerca	No	20,0	16,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	30,0	35,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	80,0	49,4	32,0
Associazioni sportive	No	85,0	62,1	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	85,0	70,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	85,0	72,4	66,2
ASL	Sì	80,0	70,1	50,1
Altri soggetti	No	20,0	23,0	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	40,0	52,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	55,0	49,4	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,0	69,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	65,0	55,3	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	0,0	11,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	20,0	18,8	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	45,0	29,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	65,0	60,0	59,5

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	70,0	47,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	15,0	12,9	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	45,0	32,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	80,0	61,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,0	41,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	20,0	19,0
Altro	No	5,0	12,9	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,4	15,4	18,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	85,3	72,6	70,4	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,7	13,4	13,8	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TREE00400X	Riferimento Provinciale % TERNI	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,0	97,7	98,8
Comunicazioni attraverso il	No	70,0	75,9	72,5

registro elettronico				
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	70,0	80,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	50,0	67,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	90,0	97,7	98,5
Altro	Si	20,0	19,5	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</b> La scuola ha stipulato accordi i rete e protocolli: - ACCORDI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PON FSE -PROTOCOLLO REGIONALE FAMI -ICF "SCUOLA TERRITORIO, SERVIZI: LA RETE PER L'INCLUSIONE" -NEW GENERATION COMMUNITY -GENERAZIONI CONNESSE (SIC ITALY III) -RETE DI SCUOLE PER LA GESTIONE IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI CASSA -COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO CIP -COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO CONI -COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO FIN -USR UMBRIA -LETTERA DI INTENTI ACTL: AGENDA URBANA- AREA INNOVAZIONE SOCIALE -RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO BENESSERE -ATS PROGETTO TO PLAY NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA EduCare COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, prendono atto in sede di consiglio delle iniziative scolastiche ed apportano il loro contributo. Ad inizio di ogni anno scolastico viene sottoscritto il patto di corresponsabilità scuola-famiglia. La scuola ha realizzato iniziative di formazione rivolte anche ai genitori sulla tematica: "Uso consapevole di Internet, antiadescamento, cyberbullismo". Il Regolamento di Istituto, redatto in collaborazione con i rappresentanti dei genitori viene rivisto e rinnovato ogni tre anni. La scuola utilizza strumenti on-line (Nuvola) per la comunicazione della valutazione intermedia e finale e per monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza attraverso un questionario.</p>	<p>La scuola non è mai stata capofila di un accordo di rete. Gli interventi del Comune sulle strutture sono ancora molto carenti. Ancora carente è la percentuale di genitori che compilano il questionario di gradimento on-line.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori</p>

sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Innalzare il livello degli esiti in italiano, matematica e inglese recuperando le fragilità e potenziando le eccellenze nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno.*

#### Traguardo

*Innalzare il livello degli esiti, in italiano, matematica e inglese portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 60% degli alunni.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Prevedere maggiori interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, sia in orario curricolare che extra.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Integrare la valutazione disciplinare con i livelli di competenza raggiunti.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica e promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese*

#### Traguardo

*Raggiungere risultati superiori della media nazionale del 5%*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Integrare l'ordinaria attività di verifica disciplinare con compiti in situazione per rilevare il livello di padronanza raggiunto nella relativa competenza.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica e promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative.*

##### 3. Continuità e orientamento

*Monitorare anno per anno gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



## Priorità

*Inserire l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel curriculum verticale nella competenza in materia di cittadinanza. Le quattro unità di apprendimento previste nell'anno scolastico saranno dedicate al raggiungimento degli obiettivi per l'educazione civica. Il personale docente sarà opportunamente formato.*

## Traguardo

*Incrementare il monte ore dedicato all'insegnamento dell'educazione civica almeno del 10% rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente. La formazione per l'anno scolastico 2020/21 dovrà coinvolgere almeno l'80% del personale docente.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curriculum, progettazione e valutazione

*Aggiornare il curriculum, la progettazione e la valutazione in modo da individuare il legame tra discipline e competenze.*

#### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Qualificare l'insegnamento mediante una formazione mirata anche interna.*